



ROTARY CLUB PARMA

Presidente 2020- 2021 Prof. Aldo
Agnetti

"Il Rotary sia occasione di amicizia, condivisione e fratellanza fra tutti i soci

BOLLETTINO GENNAIO 2021



MESE ROTARIANO DELL' AZIONE PROFESSIONALE

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissime socie, carissimi soci,
rinnovo a tutti i migliori auguri per un 2021, che sia migliore dell'anno passato, con la speranza che finalmente, con l'ausilio dei vaccini ormai in fase di somministrazione, la pandemia da Covid 19 progressivamente ci lasci.

La drammaticità della pandemia a livello mondiale ha spinto gli Stati e le grandi industrie farmaceutiche ad un impegno straordinario per arrivare il prima possibile ad un vaccino, il cui traguardo è stato raggiunto in tempi molto più brevi rispetto al consueto.

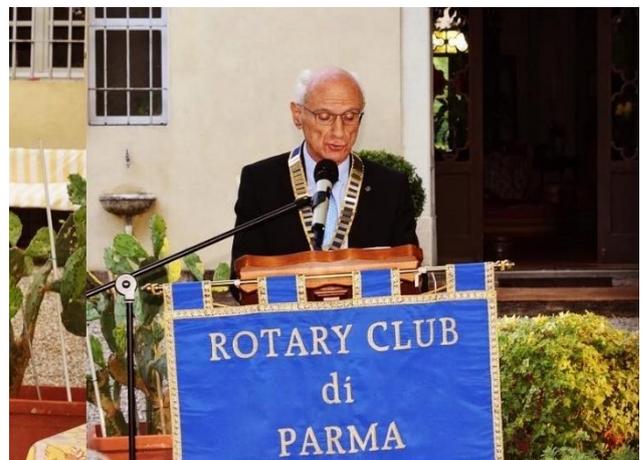
Ora finalmente abbiamo un'arma efficace e tutti noi abbiamo il dovere di vaccinarci pur continuando, per ora, a mantenere le disposizioni di sicurezza necessarie.

Il mese di gennaio è il mese rotariano dell'Azione Professionale.

Per rispondere al meglio ai bisogni della comunità, uno dei principi fondamentali che il Rotary International ci indica, è quello di mettere a disposizione dell'interesse comune la propria competenza e professionalità rispettando elevati standard etici.

Ricordiamo sempre il motto Rotariano del "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Tale valore deve essere il propulsore ideale di ogni professione.



GEMELLAGGIO

ROTARY CLUB PARMA¹⁹²⁵



ROTARY CLUB DI PARIGI¹⁹²⁰

È con grande piacere ed orgoglio che comunico l'avvenuto gemellaggio tra il nostro Club ed il Rotary Club di Parigi.

Nel dicembre scorso il Rotary Club di Parigi, il più antico e prestigioso di Francia, che quest'anno celebra il centenario della fondazione, ha fatto pervenire la richiesta di gemellaggio con il nostro Club.

Il Consiglio Direttivo e tutti i soci hanno approvato all'unanimità il gemellaggio tra i due Club.

Le basi di questa collaborazione sono nate durante un incontro a Parigi nel febbraio 2020, in occasione della visita alla Mostra al Louvre su Leonardo da Vinci.

Questo incontro, organizzato dal past presidente Riccardo Volpi e dal nostro prefetto Vittorio Brandonisio, si è svolto in un clima di grande cordialità ed empatia, con l'impegno di concretizzare nei mesi successivi un'unione fra i due Club.

È certamente motivo di grande orgoglio aver ricevuto da parte del più prestigioso ed antico Club di Francia tale richiesta. Questo sta ad indicare la considerazione e l'importanza che il nostro Club riveste in ambito nazionale ed internazionale.



INCONTRI DEL MESE DI GENNAIO

MARTEDI' - 12 GENNAIO

Gli incontri di Gennaio sono iniziati con l'Interclub, organizzato dal Rotary Club Parma Est. L'ingegnere Spaziale David Avino ha tenuto una relazione dal Titolo: "L'esploratore spaziale del futuro e nuove opportunità di business".

E' stata una relazione molto interessante in cui il relatore ha raccontato della sua esperienza professionale multiforme. Egli con pochi collaboratori, ma con grande coraggio ed entusiasmo, ha iniziato a progettare nuove soluzioni tecnologiche nell'ambito dell'attività spaziale, riuscendo addirittura ad entrare in collaborazione con la NASA, con cui continua tutt'ora a lavorare.

MERCOLEDI' - 20 GENNAIO

Sauro Rossi, Presidente della Fabbrica della Cattedrale ed Alberto Bordi, nostro socio, hanno illustrato il grande restauro, in fase di ultimazione, del Monastero di San Paolo.



Nella relazione dal titolo "Monastero di San Paolo: mille anni di cantiere", Sauro Rossi ed Alberto Bordi hanno raccontato sia la lunga storia del Monastero con le innumerevoli modifiche apportate durante i secoli che il dettaglio degli interventi di restauro eseguiti.

Il restauro, di grande complessità, permetterà, quando ultimato, di regalare alla città un importante luogo di cultura, fino ad ora in gran parte trascurato.



MERCOLEDI' - 27 GENNAIO

La serata è iniziata con la celebrazione della “Giornata della Memoria” delle vittime dell’Olocausto, giornata istituita dall’ONU nel 2005 e che ogni anno viene celebrata il 27 di gennaio.

E’ di grande importanza ricordare e tramandare alle giovani generazioni la tragedia dell’Olocausto perché nessuno debba dimenticare gli orrori di cui l’uomo è stato capace.

Ricordare l’Olocausto e tutte le stragi di intere popolazioni con testimonianze dei sopravvissuti, racconti e documenti, deve portare ad



un percorso di formazione e di riflessione per ogni individuo. Tale percorso è un dovere per ciascuno di noi al fine che mai più tale tragedia si possa ripetere.

Il nostro Prefetto Vittorio Brandonisio ha letto una toccante poesia di Primo Levi intitolata “Se questo è un uomo” e il nostro Segretario Leonardo Farinelli ha letto un articolo sulla “Shoah” del giornalista Enzo Bianchi, fondatore della Comunità di Bose, pubblicato sul quotidiano “La Repubblica” dal titolo “La memoria che serve a tutti”. Sono stati momenti importanti di riflessione per tutti.

A seguire, come previsto, il **Prof. Giovanni Ballarini**, emerito dell’Università di Parma e Presidente Onorario dell’Accademia Italiana della Cucina, ha svolto una brillantissima relazione dal titolo “Cucina parmigiana: invenzione di uno stile”.

Il Prof. Giovanni Ballarini ha spiegato “È una questione di stile e Parma è una città che ha una sua identità culturale costruita nel corso dei secoli e che troviamo anche nella sua cucina. Come è possibile individuare lo stile e la cultura alimentare che in questi ultimi due secoli ha caratterizzato questa città, come per esempio è possibile per altre attività artistiche e artigianali?”

Su quest’argomento vasto e complesso, il relatore ha svolto una esposizione sull’origine dello stile identitario della moderna cucina borghese parmigiana, permettendo di comprendere l’oggi e possibilmente guidare un futuro in costruzione.

Numerose domande hanno permesso al Prof. Giovanni Ballarini di arricchire la sua relazione con ulteriori conoscenze ed aneddoti molto interessanti.



SABATO - 30 GENNAIO

In Vescovado, alla presenza del nostro Vescovo S.E. Enrico Solmi si è svolta la Conferenza Stampa di chiusura del Service Interclub dell'Area Emiliana 2 dal titolo "Covid 19: un aiuto per le famiglie più fragili e dimenticate.



I Presidenti del Rotary Club Parma, Aldo Agnetti, del Parma Est, Giancarlo Buccarella, del Parma Farnese, Susan Ebrahimi, del Rotary Salsomaggiore, Giovanni Pedretti, del Rotary Brescello Tre Ducati, Maria Elena Mozzoni, hanno illustrato ai presenti ed alla stampa le varie tappe del Service umanitario iniziato ad ottobre e che terminerà alla fine di febbraio per cinque mesi complessivi.

E' stato comunicato che, oltre al fondo donato dai cinque Rotary, con l'aiuto di sponsor come la Fondazione Cariparma, la Conad Centro Nord, il Distretto Rotariano 2072, Aziende, ulteriori donazioni di soci rotariani e di privati, è stato raggiunta la quota di 100.000,00 euro, distribuiti in beni alimentari a 180 famiglie in difficoltà identificate dalla Caritas.

Oltre al ringraziamento del Vescovo che con parole dense di significato ha sottolineato l'importanza del Service e dei risultati raggiunti, hanno preso la parola anche il Dottor Franco Magnani, Presidente della Fondazione Cariparma, il Dottor Ivano Ferrarini, Amministratore Delegato della Conad Centro Nord, la Dott.ssa Cecilia



Scaffardi, Direttrice della Caritas Diocesana, Don Francesco Mazza della Caritas di Salsomaggiore, anch'essi elogiando quanto è stato fatto per la comunità.

Il Service ha avuto grande risalto su numerose testate giornalistiche (Gazzetta di Parma, Gazzetta di Reggio Emilia, Avvenire, Vita Nuova), sulle TV locali e sulla rassegna stampa distrettuale.



INCONTRI DEL MESE DI FEBBRAIO 2020

MERCOLEDI - 3 FEBBRAIO

- Prof. Antonio Rizzi. “La quarta rivoluzione industriale e l’internet degli oggetti- i prodotti parlano”.

GIOVEDI - 11 FEBBRAIO Interclub (organizzato da Rotary Club Salsomaggiore)

- Prof. Carlo Ferrari. “I vaccini contro il Covid 19”.

MERCOLEDI - 17 FEBBRAIO

- Dottor Cristian Greco, Direttore Museo Egizio di Torino. “Archeologia Invisibile: rivoluzione digitale e umanesimo”.

MERCOLEDI - 24 FEBBRAIO

- Prof. Arch. Carlo Mambriani. “I palazzi di Parma”.



La lettera di gennaio

del Governatore Maestri

Cari Amici, è iniziato il nuovo anno.

Tutti noi confidavamo che le festività portassero via definitivamente lo sciagurato 2020 ma purtroppo il virus non è stato ancora sconfitto, anzi, la nostra attenzione deve essere ancora massima per tutelare la nostra salute e quella delle persone con cui abbiamo costanti rapporti, specie i più deboli. Ciò non vuol certo dire che dobbiamo arrenderci, anzi la nostra azione deve essere sempre più incisiva e nessuno di noi può permettersi di sprecare il tempo prezioso che scorre comunque inesorabilmente.

Oltre a vivere più intensamente la nostra intimità familiare, possiamo mettere in ordine decine di cose, avendo tutti noi sempre pensato o detto “prima o poi le sistemo”, a leggere libri da tempo in bella vista della serie “prima possibile li leggo”, a sistemare alcuni cassette ormai misteriosi in cui abbiamo accumulato documenti “preziosi” che visti oggi non lo sono più; questo è un momento speciale per riorganizzare le nostre agende e le nostre priorità. Dobbiamo pensare che i programmi dei primi mesi dell’anno andranno riformulati ma non abbandonati, che la fantasia ci aiuterà a definire meglio e con più calma.

Siamo un Club di professionisti? Ecco, allora mettiamo alla prova la nostra capacità di lavorare tutti insieme e cerchiamo di fare il meglio possibile anche in una situazione di stress come l’attuale; consideriamo quindi questo un preziosissimo “STRESS TEST”, che ci renderà capaci di realizzare progetti e incontri che non avremmo mai pensato navigando in acque tranquille.

E gennaio è proprio *il mese rotariano dell’azione professionale*, quale momento migliore può esserci! Ormai mi conoscete, non sto fermo e sono certo che molti, se non tutti, siete come me! Spero di riuscire ad intrattenervi presto sul Progetto USaid che ha già superato il consenso della Fondazione ed ora è al vaglio della Onlus americana; anche questo progetto, come le carte natalizie, Vi vedrà protagonisti nei rapporti con le scuole, mentre tutta la macchina sarà realizzata dal Distretto.

Rischeduleremo alcuni eventi, il Convegno Dante e Jung sarà programmato a maggio, sono certo che sarà arricchito dallo svolgersi in tarda primavera, quando la voglia di riunirci sarà maggiore. Maggio sarà un periodo ricchissimo di eventi, ci sarà il congresso, l’assemblea organizzata da Stefano Spagna Musso e vi chiederemo un sforzo di partecipazione, ma del resto dopo mesi di chiusura saremo tutti più propensi ad avviare ogni nostra relazione sociale, specie fra amici e specie su temi particolarmente importanti.

Stiamo valutando nuove formule per Ripen e Ryla: i temi che tratteremo sono particolarmente importanti per i ragazzi che vi parteciperanno, l’errore come momento di crescita e di formazione, l’equilibrio fra diritti e doveri. Anche i giovani in questo momento hanno bisogno di supporti e non possiamo produrre un evento a distanza: ormai loro sono mesi che seguono lezioni a distanza e non lo accetterebbero.

Si possono organizzare incontri virtuali sui temi di cui abbiamo a lungo discusso:

- La Protezione civile – intanto cominciamo a parlare del nostro affiancamento almeno con i nostri soci.
- Pianeta uomo – coinvolgiamo medici di base, andrologi, urologi, dirigenti scolastici in incontri virtuali per lanciare il nostro progetto.
- Lo spreco alimentare e la buona alimentazione – temi di sensibilizzazione che devono partire da tutti i nostri soci.
- Temi economici, dall’economia in tempi come questi, alla necessità di ridurre gli sprechi promuovendo l’economia circolare.
- L’etica – non se ne parla mai abbastanza.
- Ai “violentati” come li chiamano gli amici del nostro Club di Vignola – donne, bambini, ambiente, deboli.
- Il progetto cultura – da presentare anche alle associazioni che si occupano di temi relativi alla protezione e alla fruizione di beni culturali di ogni genere, musica e arte comprese.
- Il progetto Start Up innovative e giovani imprese, presentando il bando anche alle associazioni imprenditoriali
- Ecc....

Abbiamo una riserva di Fodd per un grosso Global Grant in interclub, a giorni ve ne parlerò.

C’è poi tanto bisogno di formazione rotariana. Realizzate serate virtuali brevi (un’ora/un’ora e mezzo) in interclub su argomenti rotariani specifici che possano interessare ai vostri soci e il Distretto vi aiuterà con relatori esperti. Zoom si è dimostrato un supporto eccellente per la formazione.

Un vecchio detto delle nostre nonne “necessità fa virtù”, associato alle capacità professionali e al nostro desiderio di fare Rotary, può ancora rendere quest’anno memorabile, non solo in negativo, della serie “ti ricordi che nel 2020/21.....?”

Forza, coraggio e azione professionale saranno la nostra arma vincente.

Un abbraccio a tutti Voi e ancora auguri di buon anno agli amici e ai parenti che soffrono ed anche a chi sta bene, giovane o meno giovane, perché possa realizzare i propri sogni.

Adriano

